

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di maggio in Fucecchio, Corso Matteotti n.30, presso la sede dell'Arciconfraternita di Misericordia di Fucecchio, qui richiesto, alle ore venti e minuti zero.

A richiesta di LUPI MARIO nato a Fucecchio il giorno 17 luglio 1943, domiciliato ove appresso per la carica in qualità di governatore della "ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FUCECCHIO", con sede in Fucecchio, Corso Matteotti n.30, codice fiscale 82001030483, (partita I.V.A. 03300700485) iscritta al Registro Regionale del Volontariato in forza di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1095 del 26 settembre 1994, iscritta al n.300 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche a sensi del D.P.R. 361/2000, O.N.L.U.S. di diritto, io sottoscritto Fabrizio Nencioni, notaio in Fucecchio, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mi sono trovato ove sopra alla detta ora e giorno, onde assistere, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria della detta associazione.

Ho avuto la presenza di LUPI MARIO, soprageneralizzato, dell'identità personale del quale io notaio sono certo.

Lo stesso mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria dei soci della detta associazione, e mi richiede di redigere il presente verbale, al che aderendo dò atto di quanto segue:

assume la presidenza dell'assemblea per elezione da parte dei componenti lo stesso LUPI MARIO soprageneralizzato che consta e fa constatare a me notaio che alla presente assemblea regolarmente convocata a sensi del vigente statuto sono presenti i soci indicati nel foglio di presenza, i membri del Magistrato, nonché l'amministratore, indicati nel foglio di presenza, il tutto come si evince dal foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me data al comparente e che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e può deliberare sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno per la parte straordinaria, del seguente tenore:

ORDINE DEL GIORNO

<<- Adozione del Nuovo Statuto conformemente al DLgs 117 del 03 luglio 2017

- Deliberazioni>>.

Preliminarmente tutti gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il presidente evidenzia all'assemblea l'opportunità di adeguare lo statuto dell'associazione agli standard stabiliti dalla Confederazione delle Misericordie, in seguito alle novità normative del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs.117/2017; detto decreto

Registrato a Empoli

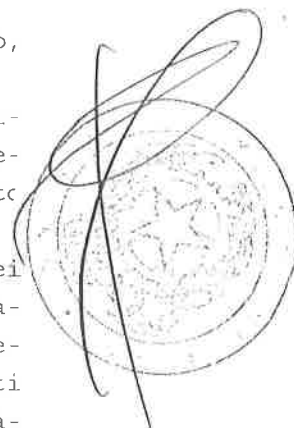
il 6-6-2019

al n° 3582/AT

Trascritto in PISA

6-6-2019

N.R. 11046/7622



ha introdotto numerosi elementi di innovazione normativa sia sul piano civilistico che su quello tributario.

A questo punto il Presidente passa ad illustrare le innovazioni introdotte dalla detta normativa all'assemblea, evidenziandone in particolare:

- la nuova denominazione sociale, che deve contenere l'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato);
- gli aspetti fiscali, contabili nuovi dell'ente;
- gli aspetti legati alla finalità di assicurare il pieno rispetto della democraticità dell'ente.

Passa pertanto a leggere il nuovo statuto, conforme alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, composto da 52 articoli.

In detto nuovo statuto, modificato per la parte relativa alla denominazione, come sopra indicato, non modificato per quanto riguarda la sede, si sono previste modifiche al fine di adeguare lo statuto ai detti standard della Confederazione delle Misericordie e alle innovazioni normative sopra indicate.

Dopo esauriente discussione, il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno.

L'assemblea quindi, dopo ampia discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'adozione del nuovo Statuto dell'Associazione;
- di abolire il vecchio testo dello statuto e di assumere il nuovo statuto portante le modifiche approvate secondo il testo definitivo, statuto che letto ed approvato viene allegato sotto la lettera "B" onde formarne parte integrale e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane al comparente, presente l'assemblea.

Dichiara il comparente che nel patrimonio dell'associazione sono compresi i seguenti beni immobili per i diritti appresso indicati:

IN PIENA PROPRIETA':

- in Fucecchio, Corso Matteotti, n.30, n.34, n.36, n.32, n.28 via Pacini n.1, via Checchi n.40, via Sotto la Valle senza numero civico varie unità immobiliari.

Quanto sopra si rappresenta al catasto fabbricati di Fucecchio in foglio 61, particelle:

- 194, sub.3, cat.C/1;
- 194, sub.4, cat.C/1;
- 194, sub.6, cat.B/2;
- 194, sub.7, cat.C/1;
- 194, sub.8, cat.A/10;
- 194, sub.9, cat.A/10;
- 194, sub.10, cat.A/10;
- 194, sub.11, cat.A/4;
- 194, sub.12, cat.C/6;
- 194, sub.13, area urbana, metri quadrati 29;
- 125, sub.510, cat.C/1;

e in foglio di mappa 58, particella 215, cat.B/7.

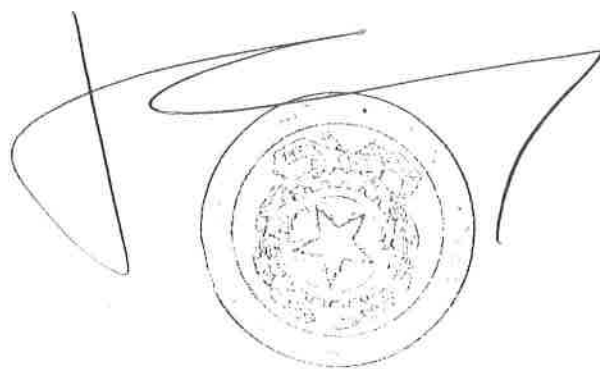
Il comparente autorizza il conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione del presente atto con esonero dello stesso da ogni responsabilità.

Non avendo alcuno chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore ventuno e minuti cinquanta.

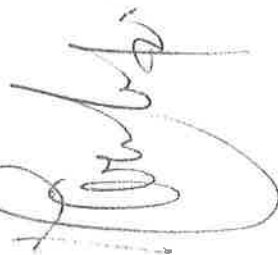
Richiesto ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano su pagine cinque fin qui di due fogli, oltre gli allegati, verbale che alla continua presenza dell'assemblea, ho letto al comparente che l'approva e con me notaio lo sottoscrive.

F.to: Lupi Mario, **Fabrizio NENCIONI** Notaio, segue sigillo

COPIA IN TRENTA NO. FOGLI CONFORME
ALL'ORIGINALE ESISTENTE NEI MIEI ATTI
SI RILASCI PER ~~USO~~ CONSENTITA NON IN BONO
FUCECCHIO, 20 GIUGNO 2019
Notaio Fabrizio Nencioni

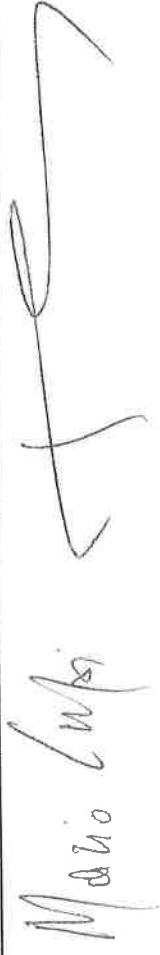


nome e cognome	incarico	Tel.	indirizzo	cap	citta	prov	NATO	
Buracchi Rolando	MAGISTRATO	3357156549	Via Berlinghuer 9	50054	Fucecchio	FI	18/05/1947 a Montepulciano (SI)	—
Cecconi Ervaldo,	AMMINISTRATORE	3471720556	Viale G. Carducci 27	50054	Fucecchio	FI	09/02/1944 a Fucecchio (FI)	Enaldo Cecconi
Chilin Massimo,	MAGISTRATO	337197256	Via Vasari 8	50054	Fucecchio	FI	02/09/1968 a Padova (PD)	—
Masoni Emanuele,	VICE-GOVERNATORE	3476699541	Corso Matteotti 47	50054	Fucecchio	FI	06/12/1974 a Pontedera (PI)	Emanuele Masoni
Lotti Alessandro,	MAGISTRATO	3471625711	Via Gorizia 3	50054	Fucecchio	FI	16/08/1953 a Fucecchio (FI)	—
Lupi Mario,	GOVERNATORE	3386715310	Via G. Rossini 16	50054	Fucecchio	FI	17/07/1943 a Fucecchio (FI)	Mario Lupi
Gerardo Pascale,	MAGISTRATO	3711128258	Via della Concina 752	50054	Fucecchio	FI	08/04/1956 a San Felle (PZ)	Gerardo Pascale
Cellai Roberto	SEGRETARIO	3403105483	Via Val D'orme 107	50053	Empoli	FI	08/10/1964 A Firenze (FI)	Roberto Cellai




 AUGATO A^u AUA RACCOLTA N. 9077

Arciconfraternita della Misericordia di Fucecchio				ELENCO SOCI		
N. TESSERA	CONS	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP	LOC.
40	40	BALATRESI	GIOVANNA	VIA TOGLIATTI 9	50054	—
41	41	LUPI morte a Fucecchio il 17/1/1943	MARIO	VIA ROSSINI 16	50054	
42	42	LUPI	SILVIA	VIA DE GASPERI 18	50054	—
43	43	CECCONI morte a Fucecchio il 9/2/1944	ERVALDO	VIA CARDUCCI 26	50054	
44	44	DELL'INNOCENTI	IVANO	VIA G. LUCCHESI 17	50054	—
45	45	CUOMO	GIUSEPPINA	VIA PROV. FIORENTINA 100	50054	—
46	46	INNOCENTI	ROMANO	VIA ORMANA LUCCHESI 104	50054	—
47	47	BARTALESI	SERGIO	VIA L. DA VONCI 12	50054	—
198	198	BILLI	REMO	VIA CHECCHI 23	50054	—



199	199	MONNANNI	GIGLIOLA	VIA MAZZINI 48	50054	—	FUCECCHIO	FI
200	200	PROIETTO	VINCENZA	VIA ORMANA LUCCHESI 350/	50054	GALLENO	FUCECCHIO	FI
202	202	AGLIATA	MIRIA	VIA A. CHECCHI	50054	—	FUCECCHIO	FI
203	203	PASCIUCCO	ELEONORA	VIA VIOLE 19/B	50054	—	FUCECCHIO	FI
204	204	SOMMA	COSIMO	VIA BUONARROTI 77	50054	—	FUCECCHIO	FI
205	205	IACONE	MARIA	VIA DELLE FORNACI 7	50054	—	FUCECCHIO	FI
206	206	BERTI	NEDA	VIA BUONARROTI 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
207	207	TOSI	FIORAVANTE	VIA FUCINI 51	50054	—	FUCECCHIO	FI
208	208	MENCINI	ASSUNTA	VIA BOITO 4	50054	—	FUCECCHIO	FI

Mario

209	209	GERBONI	MARIO	VIA ROSATI 17	50054	—	FUCECCHIO	FI
210	210	CICCARE	MARINO	VIA TRENTO 162	50054	—	FUCECCHIO	FI
211	211	SBRUMELLI	MARIO	VIA MICHELANGELO 31	50054	—	FUCECCHIO	FI
212	212	LIONETTI	ANGELA	VIA BUSAONI 4	50054	—	FUCECCHIO	FI
213	213	SPINI	ARNALDO	VIA PUCCINI 18	50054	—	FUCECCHIO	FI
214	214	MAGLIONE	VINCENZA	VIA S. GREGORIO 1*	50054	—	FUCECCHIO	FI
215	215	ARCANGELI	GIUSEPPE	VIA G. LEOPARDI 11	50054	—	FUCECCHIO	FI
216	216	CASELLA	RAFFAELE	VIA MARGHERITE 7	50054	—	FUCECCHIO	FI
217	217	CARLITTI	OMBRETTA	VIA TRIESTE 34	50054	—	FUCECCHIO	FI

Mario Lupat

218	218	DELONU	MARIO	VIA TRENTO 164	50054	—	FUCECCHIO	FI
219	219	CIARDI	MAURO	PIAZZA LA VERGINE 16	50054	—	FUCECCHIO	FI
220	220	DADDI	RICCARDO	VIA MAZZINI 48	50054	—	FUCECCHIO	FI
221	221	CAVERNI	LUISA	VIA BURELLO 34	50054	—	FUCECCHIO	FI
222	222	ZINGONI	EGIGIO	VIA GIORDANO 22	50054	—	FUCECCHIO	FI
223	223	ZINGONI	CLAUDIO	VIA GIORDANO 22	50054	—	FUCECCHIO	FI
224	224	GUERRIERI	ITALO PIETRO	VIA PETRARCA 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
225	225	CONTI	MARIO	VIA VERDI 12	50054	—	FUCECCHIO	FI
226	226	MENICHETTI	VITTORIO	VIA MIMOSE 14	50054	—	FUCECCHIO	FI

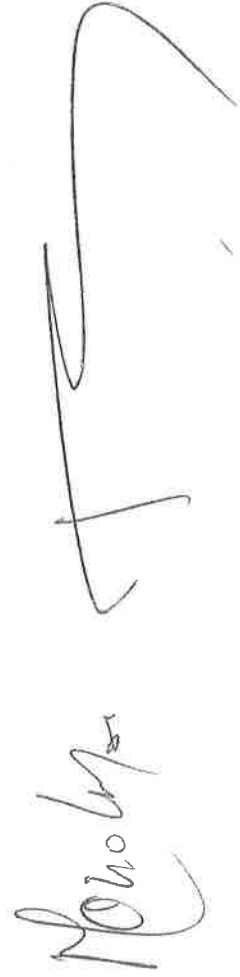
Mario Conti



227	227	MENICHETTI	STEFANO	VIA VIOLE 23	50054	—	FUCECCHIO	FI
228	228	FERRI	RENZA	VIA C. BATTISTI 65	50054	—	FUCECCHIO	FI
229	229	BUGGIANI	ANTONELLA	VIA BUOZZI 18	50054	—	FUCECCHIO	FI
230	230	DELL'INNOCENTI	IVANO	VIA LUCCHESI 17	50054	—	FUCECCHIO	FI
231	231	LOTTI	MASSIMO	VIA LAMARMORA 5C	50054	—	FUCECCHIO	FI
232	232	MATTEINI	GIOVANNA	P.ZZA LA VERGINE 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
233	233	VALBRUZZOLI	MARIA	VIA C. BATTISTI 61	50054	—	FUCECCHIO	FI
234	234	PETROLINI	ENRICO	VIA REPUBBLICA 7	50054	—	FUCECCHIO	FI
235	235	ARCIDIACONO COSFILADELFI		VIA P. RAIMONDA 1	50054	—	FUCECCHIO	FI

Roberto

236	236	MENICHETTI	GUIDO	VIA CORTI 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
237	237	SANTONI	AGOSTINO	VIALE BUOZZI 106	50054	—	FUCECCHIO	FI
238	238	LUITI	GIOVANNI	VIA GIARDINO 76	50054	—	FUCECCHIO	FI
239	239	SETTESOLDI	BERTA	VIA C. BATTISTI 20	50054	—	FUCECCHIO	FI
240	240	LEARDI MARIA JOSE		VIA C BATTISTI 20	50054	—	FUCECCHIO	FI
241	241	MATTEACCI	LARA	PIAZZA AMENDOLA 2	50054	—	FUCECCHIO	FI
242	242	BOTTAI	LUANA	VIA MONTEVERDI 15	50054	—	FUCECCHIO	FI
243	243	DADDI	MANUELA DANIEL	VIA GIORDANO 35	50054	—	FUCECCHIO	FI
244	244	CAPPELLINI	DIMA	VIA VIOLE 2/4	50054	—	FUCECCHIO	FI



245	245	CAMMILLETI	ROBERTO	VIA CONCIA 33	50054	—	FUCECCHIO	FI
246	246	ALATI	CARMELO	VIA SOTTOVALLE 6	50054	—	FUCECCHIO	FI
247	247	ZENG	SIAWEI	VIA MONTEVERDI 3	50054	—	FUCECCHIO	FI
248	248	SGHEZZI	RODOLFO	VIA FUCECCHIELLO 35	50054	—	FUCECCHIO	FI
249	249	MORICI	FRANCO	VIA BONAZZOTTI 60	50054	—	FUCECCHIO	FI
250	250	GIANI	ANNAMARIA	VIA P. RAIMONDA 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
251	251	AMADI	MAIDI	VIA BUOZZI 120	50054	—	FUCECCHIO	FI
252	252	MARMUGI	RINO	VIA SCARLATTI 5	50054	—	FUCECCHIO	FI
253	253	BERNACCHI	CARLO	VIA MAZZINI 48	50054	—	FUCECCHIO	FI

Handwritten signature: Nicolap

Handwritten signature: [illegible]

254	254	GIANFORTI	FRANCESCO	P.ZZA LA VERGINE 9	50054	—	FUCECCHIO	FI
255	255	SIMOTTI	DELIA	VIA BELLINI 19	50054	—	FUCECCHIO	FI
256	256	FIorentINO	ENRICO	VIA CEDRO 21	50054	—	FUCECCHIO	FI
257	257	BAGAZOZZA	VITO	VIA LAMARMORA 21	50054	—	FUCECCHIO	FI
258	258	BONISTALLI	SERGIO	VIA CAMALDOLI 12	50054	—	FUCECCHIO	FI
259	259	BONSIGNORI	ANNAMARIA	VIA SOTTOVALLE 30	50054	—	FUCECCHIO	FI
260	260	BERTI	MARIA	VIA MAZZINI 11	50054	—	FUCECCHIO	FI
261	261	GHIOPELLI	GRAZIELLA	VIA VENTIGNANO 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
262	262	CANCELLIERE	MICHELA	VIA BATTISTI 46	50054	—	FUCECCHIO	FI

Handwritten signature

263	263	CECONI	FRANCO	VIA GIUSTI 45	50054	—	FUCECCHIO	FI
264	264	MASOTTI	MARISA	VA CARDUCCI 27	50054	—	FUCECCHIO	FI
265	265	ORASSI	ANTONELLO	VIALE COLOMBO 40	50054	—	FUCECCHIO	FI
266	266	GORI	SILVANO	VIALE COLOMBO 40	50054	—	FUCECCHIO	FI
267	267	MANNORI	RAFFAELLO	VIALE COLOMBO 191	50054	—	FUCECCHIO	FI
268	268	CIARDI	GIOVANNA	VIA BELLINI	50054	—	FUCECCHIO	FI
269	269	GIANI	LUISA	VIA GIORDANO 71	50054	—	FUCECCHIO	FI
270	270	SIRACUSA	MARIA CARMELA	VIA MARIE CURIE 38	50054	—	FUCECCHIO	FI
271	271	SARTESCHI	PELLEGRINO	VIA G. PASCOLI 32	50054	—	FUCECCHIO	FI

Roberto

TR

272	272	BENVENUTI	ROMANO	VIA TRENTO 102	50054	—	FUCECCHIO	FI
274	274	BIANCONI	MAURO	VIA R. FUCINI 84	50054	—	FUCECCHIO	FI
275	275	CASTIGLIONE	MARIA ESTER	VIA CASTRUCCIO 29	50054	—	FUCECCHIO	FI
276	276	POLETTI	MARIO	V. MONTEVERDI 17	50054	—	FUCECCHIO	FI
277	277	CHIARI	ITALO	VIA GORIZIA 12	50054	—	FUCECCHIO	FI
278	278	CILAMINI	DONATELLA	VIA TRIESTE 34	50054	—	FUCECCHIO	FI
279	279	CHIALE	GAVRIELLA	VIA MAZZINI 32	50054	—	FUCECCHIO	FI
280	280	PALAVISINI	CARLO	VIA BATTISTI 33	50054	—	FUCECCHIO	FI
281	281	BETTARINI	LIDO	VIA LUCCHESI 9	50054	—	FUCECCHIO	FI

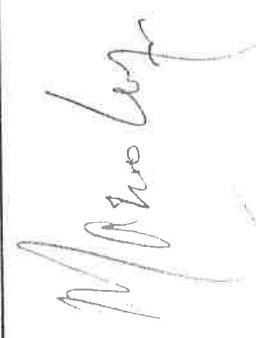
Mo. Lupo

[Signature]

282	282	DEI	GIACOMO	VIA DANTE 7	50054	—	FUCECCHIO	FI
284	284	CARTOCCI	LORIANO	VIA BUSONI 5	50054	—	FUCECCHIO	FI
285	285	SPINI	ANNINA	VIA TRENTO 114	50054	—	FUCECCHIO	FI
326	326	MACCHI	MARINO	VIA ROMANA LUCCH-ESE 175	50054	—	FUCECCHIO	FI
327	327	ONESTI	SIMONE	VIA DELLE PINETE 58	50054	GALLENO —	FUCECCHIO	FI
328	328	FANFANI	LORIS	VIA LEONARDO DA VINCI 52	50054	—	FUCECCHIO	FI
329	329	CHIARUGI	GUIDO	VIA MAZZINI 36	50054	—	FUCECCHIO	FI
330	320	NIDIACI	RENATO	VIA MASOLINO 15	50054	—	FUCECCHIO	FI
331	331	PELLINI	FRANCO	VIALE COLOMBO 229	50054	PONTE A CAPPIANO —	FUCECCHIO	FI

Handwritten signature: Franco Pellini

332	332	TELLESCI	ADELMO	PIAZZA NICCOLINI 8	50054	—	FUCECCHIO	FI
333	333	BRUTTI	DINO	VIA DANTE 106	50054	—	FUCECCHIO	FI
334	334	BONFANTONI	ROMANO	VIA GIORDANO 79	50054	—	FUCECCHIO	FI
335	335	BUTTERI	FIORITA	VIA DELLE VIOLE 23	50054	—	FUCECCHIO	FI
336	336	RUGIATI	RENZO	VIA GIOVANNI XXIII 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
337	337	RISPOLEINI	SIMONE	COLLE D'AGNOLA 25	50026	—	SAN CASCIANO V FI	
338	338	NICCOLAI	MIRELLA	VIA G. CARDUCCI 29	50054	—	FUCECCHIO	FI
339	339	CELLAI Nota a Finire per 8/10/1964	ROBERTO	VIA VAL D'ORME 107	50053		EMPOLI	FI
340	340	PASCALE Nota a San Fedele il 8/4/1956	GERARDO	VIA DELLA CONCIA 72	50054		FUCECCHIO	FI

355	355	MALI	XHEMALI	VIA PETRARCA	50054	—	FUCECCHIO	FI
356	356	PERRONE	MARIA	VIA MADRE TERESA DI CALCI	50054	GALLENO	FUCECCHIO	FI
357	357	BENEVENTO	MARIA	VIA DELLE MARGHERITA 5	50054	—	FUCECCHIO	FI
358	358	ANGERAME	FILIPPO	VIA TOGLIATTI 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
359	359	CHIORAZZO	BIASE	VIA FUCINI 24	50054	—	FUCECCHIO	FI
360	360	MORICCI	FRANCO	VIA BUONARROTI 60	50054	—	FUCECCHIO	FI
361	361	GORIA	ENRICO	VIA CAVALIERE DEL TAU 63	50054	GALLENO	FUCECCHIO	FI
362	362	VITALI	FRANCA	VIA PACCHI 20	50054	—	FUCECCHIO	FI
363	363	PICCA	CAROLINAMARIA	VIA CAVOUR 14	50054	—	FUCECCHIO	FI

Handwritten signature and date: 11/06/2019

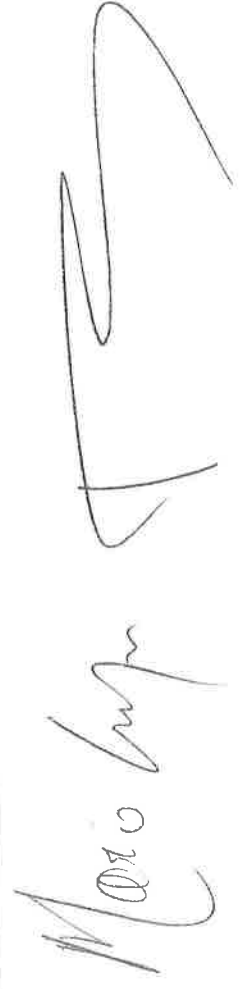
364	364	MASINI	MIRELLA	VIA ROMANA LUCCHESI 67	50054	PONTE A CAPPIANO	FUCECCHIO	FI
365	365	DECARLO	ANTONIO	VIA DELLA PARTE 33	50054	—	FUCECCHIO	FI
366	366	SIMILI	RITA	VIA BOSATI 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
367	367	CARLITTI	IVA	VIA ROMANA LUCCHESI 139	50054	—	FUCECCHIO	FI
368	368	TESTAI	ALESSANDRO	VIA PROV. FIORENTINA 10	50054	—	FUCECCHIO	FI
369	369	ANTONINI	SERGIO	VIA A. DE GASPERI 18	50054	—	FUCECCHIO	FI
370	370	ORSI	MARINO	VIA G. ANDREINI 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
371	371	SENSI	NAIKE	VIA DELLE VIOLE 22	50054	—	FUCECCHIO	FI
372	372	DAINELLI	MARIO	VIALE BUONARROTI 69	50054	—	FUCECCHIO	FI

Mario Dainelli

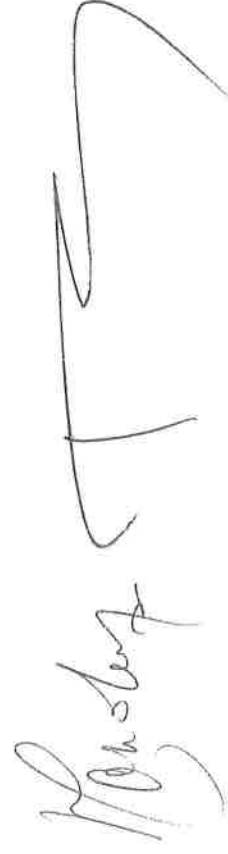
TR

373	373	GRAZI	GIULIANA	VIA G. PASCOLI	50054	—	FUCECCHIO	FI
374	374	CARUSO	ALBERTO	VIA DELLA CONCIA 70/E	50054	—	FUCECCHIO	FI
375	375	MANNORI	RAFFAELLO	VIALE COLOMBO 191	50054	—	FUCECCHIO	FI
376	376	PELLEGRINI	FRANCA	VIA LC MARCHIANI	50054	—	FUCECCHIO	FI
377	377	MARIOTTI	GIOVANNA	VIA DELLA REPUBBLICA 9	50054	—	FUCECCHIO	FI
378	378	PELLEGRINI	GIOVANNI	VIA L. ARIOSTO	50054	—	FUCECCHIO	FI
379	379	SOLDAINI	LUISA	VIA DANTE 42	50054	—	FUCECCHIO	FI
380	380	LOTTI	MASSIMO	VIA LAMARMORA 54	50054	—	FUCECCHIO	FI
381	381	FATTORI	ANTONIO	VIA FUCECCHIELLO 10	50054	—	FUCECCHIO	FI

Mario Lupat



382	382	BANTI	MAURIZIO	VIA MARIOTTI 8	50054	—	FUCECCHIO	FI
383	383	VARELLI	MARIAROSA	VIA PASCOLI 8	50054	—	FUCECCHIO	FI
384	384	FARAONI	MARCELLO	VIA GIORDANO 11	50054	—	FUCECCHIO	FI
385	385	GRILLETI	MARIA	VIA DEL GIARDINO 15	50054	—	FUCECCHIO	FI
386	386	CEI	FLAMINIO	VIA DELLA PESCAIA 1/B	50054	—	FUCECCHIO	FI
387	387	ANSELMI	MANOLA		50054	—	FUCECCHIO	FI
388	388	CASALINI	VINICIO	VIA DEI GIRASOLI	50054	—	FUCECCHIO	FI
389	389	BELLAGAMBA	FEDORA	VIA CARDUCCI	50054	—	FUCECCHIO	FI
390	390	MASONI Nato a Pontedera il 6/12/1974	EMANUELE	CORSO MATTEOTTI 57	50054	<i>Emanuele Masoni</i>	FUCECCHIO	FI



391	391	NORINI	UMBERTO	VIA DEI CERCHI 24	50054	—	FUCECCHIO	FI
392	392	MELANI	IRMA	VIA DEI GRANA 3	50054	—	FUCECCHIO	FI
393	393	BUGLIONI	PIETRO	VIA DELLE MIMOSE 9	50054	—	FUCECCHIO	FI
394	394	MACCHIAROLI	DOMENICO	VIA BUOZZI 78	50054	—	FUCECCHIO	FI
395	395	BONIFLORA	ANNAMARIA	VIA NARDELLA 5	50054	—	FUCECCHIO	FI
396	396	PORCU	GAVINA	VIA PACCHI 23	50054	—	FUCECCHIO	FI
397	397	BUGGIANI	ANDREA	VIA MASCAGNI 4/A	50054	—	FUCECCHIO	FI
398	398	CORSAGNI	LUCIANO	VIA FUCINI 4	50054	—	FUCECCHIO	FI
399	399	SETTEMBRIA	VNATALINA	VIA ROMANA LUCCHESI 136	50054	LE VEDUTE	FUCECCHIO	FI

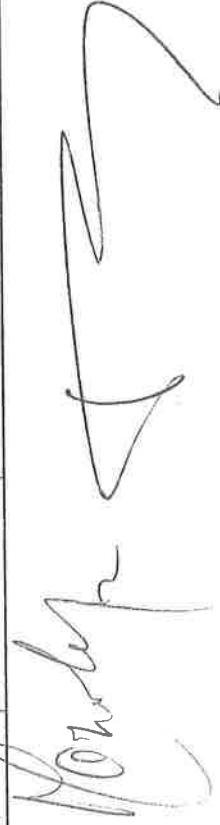



400	400	ROSSETTI	MARISA	VIA MAINARDI	55045	—	PITRASANTA	LU
475	475	CAPPELLI	MARCELLINO	VIA PROV.PISANA 80	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
476	476	ZUCCHI	MAURO	VIA DELLA CONCIA 45	50054	—	FUCECCHIO	FI
477	477	COSTAGLI	CLAUDIA	VIA CASTRUCCIO 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
478	478	MONTAGNANI	ZELINDA	VIA AMENDOLA 78	50050	—	MONTAIONE	FI
479	479	CICALINI	MARIA LUISA	VIALE CORSICA 306	55100	—	LUCCA	LU
480	480	LEBRI	BRUNERO	VIA VERDI 8	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
481	481	CHECCHI	ROMANO	VIA MAZZONE 14/E	50054	—	FUCECCHIO	FI
482	482	DESIDERI	BRUNO	VIA XXVI LUGLIO 152	50050	—	CERRETO GUIDI	FI

Handwritten signature and initials

483	483	RUGANI	MARCO	VIA LUCIANO BATTISTI 60	50144	—	FIRENZE	FI
484	484	CERRI	FRANCA	VIA CORLIANESE 62	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
485	485	FASOLO	FRANCESCA	VIA BRANDINO 99	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
486	486	MANGIANTINI	MARISA	VIA 26 GIUGNO 67	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
487	487	BORGIOI	ANTONIO	VIA DELLE VERGINE	50059	—	VINCI	FI
488	488	GIAMBRA	MARIO	VIA PISTELLI 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
489	489	FARSETTI	FEA	VIA GIUSTI 45	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
490	490	SCARDIGLI	FRANCO	VIA BELLINI 36	50050 BASSA	—	CERRETO GUIDI	FI
491	491	LEBRI	LORENA	VIA G. VERDI 8	50050	—	CERRETO GUIDI	FI

492	492	MARRADI	SERGIO	VIA XXVI GIUGNO 28	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
493	493	PARENTINI	VALTER	VIA R. LUCCHESI	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
494	494	SPERANZA	ROSA	P.ZZA AMENDOLA 11	50054	—	FUCECCHIO	FI
495	495	SEVIERI	MAVA	VIA PISANA 118	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
496	496	BETTARINI	RINO	VIA DELLE CONFINE	50054	—	FUCECCHIO	FI
497	497	BETTARINI	ALESSIO	VIA DELLE CONFINE	50054	—	FUCECCHIO	FI
498	498	CONTI	SIMONA	VIA DI PONZANO 32/C	50050	—	CERRETO GUIDI	FI
499	499	DONNINI	DONELLO	PIAZZA 7 MARTIRI 7/9	50054	—	FUCECCHIO	FI
500	500	PALATRESI	SAURO	VIA MAGOLO 17	50053	—	EMPOLI	FI



651	651	BIMBI	SANDRA	IA ROMANA LUCCHESI	50054	-	FUCECCHIO	FI
661	661	BANTI	GIUSEPPE	VIA DE CADOLINGI	50054	-	FUCECCHIO	FI
662	662	TOGNETTI	GRAZIA	VIA G. LEOPARDI 11	50054	-	FUCECCHIO	FI
663	663	MANNINO	ANTONIO	VIA DELLE PINETE 21/D	50054	GALLENO	FUCECCHIO	FI
664	664	MASONI	GRETA	VIA U. GIORDANO 28	50054	-	FUCECCHIO	FI
665	665	DERVISHI	SEFER	VIALE CARDUCCI 115	50054	-	FUCECCHIO	FI
666	666	BURACCHI	ROLANDO	VIA BERLINGUER 9	50054	-	FUCECCHIO	FI
667	667	BAGNOLI	LIDO	VIALE GRAMSCI 18	50054	-	FUCECCHIO	FI
668	668	FONTANELLI	LUCIA	VIA MEUCCI	50054	-	FUCECCHIO	FI

[Handwritten signature]

669	669	GUGGINO	MARIA	VIA U FOSCOLO 13	50054	—	FUCECCHIO	FI
670	670	PETRUCCINI	MAURO	VIA NARDUCCIO 8	50054	—	FUCECCHIO	FI
671	671	PINORI	EMILIO	VIA R. FUCINI 21	50054	—	FUCECCHIO	FI
672	672	MARIANELLI	MARINO	VIALE GRAMSCI 23	50054	—	FUCECCHIO	FI
673	673	SAN PIETRO APOST	PARROCCHIA	VIA DELLA CHIESA	50054	—	FUCECCHIO	FI
674	674	TAVIANI	PAOLO EMILIO	VIA BUONARROTI 23	50054	—	FUCECCHIO	FI
675	675	GIUNTOLI	MARIA DONEL_A	VIA MICHELANGELO 61	50054	—	FUCECCHIO	FI
676	676	BITOSSI	MARCO	VIALE ARIOSTO 11	50054	—	FUCECCHIO	FI
677	677	SQUARCINI	DANO	VIA DEL VILLAGGIO 12	50054	—	FUCECCHIO	FI

Handwritten signature

Handwritten mark

678	678	SALVADORI	RENZO	VIA DELLA PARTE	50054	—	FUCECCHIO	FI
679	679	BILLI	MASSIMO	VIA TOSCANINI 1	50054	—	FUCECCHIO	FI
680	680	MONTANELLI	LORIANA	VIA FIORENTINA 41	50054	—	FUCECCHIO	FI
681	681	LOTTI	ALESSANDRO	Via Gorizia 3	50054		FUCECCHIO	FI

noto a Fucolo
il 16/8/1953
in delip e
Cecchi E. indico
Sopra il mio

Indirizzo Cecchi

M. G. Salvi

[Signature]

ALLEGATO "B" ALLA RACCOLTA N.9077

STATUTO DELLA "ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FUCECCHIO
ODV"

Premessa

La prima Misericordia nacque a Firenze nel 1244 fondata da Piero di Luca Bersi come istituzione benefica per soccorrere i poveri, assistere gli infermi e di seppellire i morti. Il termine Misericordia ha infatti un significato preciso: Misericordia dare, cioè dare il cuore ai miseri (intesi in senso molto lato). Infatti il suo scopo principale è promuovere la carità e fraternità cristiana attraverso l'esercizio delle opere di Misericordia (7 corporali e 7 spirituali).

Alcuni cenni storici sulla nostra Misericordia.

Le notizie sulla fondazione e le attività della nostra Misericordia le abbiamo dal padre Vincenzo Checchi ("Storia del ritiro francescano della Vergine presso Fucecchio") scritto e pubblicato nel 1937 a Firenze. Egli pone la sua fondazione il 25/3/1606 nella località detta delle 5 vie in una piccola chiesa, presente fin dagli ultimi anni del 1400, che stava all'incrocio di 5 strade (della Rocca, del Montello, di Cerreto Guidi, di Stabbia e dei Fossi), dove si venerava la Vergine delle 5 vie.

Da allora non abbiamo notizie della nostra Misericordia fino al 1790 anno in cui fu soppressa dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo primo per cause ancora non ben conosciute, e tutti i suoi beni passarono al Capitolo della Collegiata.

Tale soppressione durò fino al 1857, anno in cui iniziò quella che viene definita "la Rinascita della Misericordia".

Infatti mentre sono continuate le opere benefiche per i cittadini, i Magistrati che si sono succeduti nel tempo, hanno lavorato per ottenere alcune conquiste che hanno fatto crescere la Misericordia. Ne enumeriamo le principali:

1) La SEDE, che dopo vari siti, solo nel 1904 fu stabilita dove è attualmente in affitto, e, nel 1920, fu definitivamente acquistata.

Nel 1858 fu proclamata patrona della Misericordia la Madonna di Piazza la cui festa è effettuata in forma solenne nella terza domenica di ottobre.

2) La CAPPELLA mortuaria, per i defunti della Misericordia, eretta nel 1865.

3) L'ORATORIO realizzato nel 1874. Nello stesso anno fu concesso l'uso della Chiesa di S. Salvatore in accordo con le suore che vivevano, come oggi, nel monastero.

4) Lo STATUTO: il primo nel 1892: portò la definizione di "Venerabile confraternita della Misericordia". Successivamente nel 1961: denominata "Arciconfraternita della Misericordia".

Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.).

Nel 1992: trasformata in "Arciconfraternita di Misericordia", in sostituzione da IPAB.

5) Il CIMITERO per le sepolture dei defunti confratelli e con-

sorelle: aperto nel 1788. Dopo la soppressione, nel 1857, la Misericordia chiese al Comune di rientrare in possesso del cimitero, ma non fu concesso, anzi, dopo diverse diatribe legali fra i due enti, il cimitero è stato definitivamente sottratto alla Misericordia nel 2016, ed è stato acquisito dal Comune.

A conclusione di questi brevi cenni è doveroso ricordare i nomi dei governatori che si sono succeduti nella guida della Misericordia dal 1857 (anno della Rinascita) ad oggi.

Dott. Getano Rosati (reggente) 1857 - 1858;

1) Dott. Giovanni Nelli 1858 - 1859;

2) Luigi Bonfiglioli 1859 - 1862;

3) Gaetano Pacchi 1862 - 1868;

4) Carlo Benvenuti 1868 - 1877;

5) Dr. Angelo Bonfiglioli 1877 - 1882;

6) Torello Benvenuti 1883 - 1888;

7) Sestilio Benvenuti 1888 - 1925;

8) Raffaello Turchi 1926 - 1927;

9) M° Andrea Taviani 1927 - 1933;

10) Avv. Gustavo Calosi (comm.pref.) 1933 - 1935;

11) Giovanni Lotti, fu Gaetano 1935 - 1943;

12) M° Andrea Taviani 1943 - 1955;

13) M° Tommaso Cardini 1955 - 1967;

14) Prof. Giulio Vezzosi 1967 - 1970;

15) Osvaldo Nelli 1970 - 2009;

16) Mauro Scarpellini 2009 - 2012;

17) Dr. Mario Lupi 2013.

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita in Fucecchio l'Associazione ente del terzo settore denominata **"ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FUCECCHIO ODV"**, con sede in Fucecchio, Corso Matteotti n.30, Diocesi di San Miniato.

Articolo 2 - Principi ispiratori

La Misericordia di Fucecchio è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano. L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazioni democratiche.

Articolo 3 - Elementi giuridici

La Misericordia di Fucecchio è costituita agli effetti giuridici come un ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia è secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canoni 298-311 "Norme comuni" e canoni e 321-326 "Associazioni private di fedeli"

del Codice di Diritto Canonico.

Articolo 4 - Finalità

Scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

Sono inoltre scopi della "ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FUCECCHIO ODV":

- propagandare l'iperdulia della Madonna di Piazza con opere volte a diffonderne la conoscenza e curarne la tradizione.

La confraternita partecipa in forma solenne alla festa che il popolo di Fucecchio, celebra ogni terza domenica del mese di ottobre in onore della Madonna di Piazza ed intraprende ogni iniziativa volta alla valorizzazione e magnificazione di questo popolare culto mariano ed alla sua perpetuazione, previo assenso dell'Autorità Ecclesiale;

- promuovere la conoscenza della vita, delle opere e degli insegnamenti del Santo Protettore Filippo Neri, al cui esempio ispira le proprie opere di carità con ogni iniziativa ritenuta idonea, previo assenso dell'Autorità Ecclesiale. La confraternita promuove fra i confratelli lo spirito di emulazione della "giovinezza della fede" di San Filippo Neri e del suo amore per il prossimo;

- osservare il culto dei morti con preghiere e Sante Messe in suffragio delle anime dei Confratelli al fine di ottenere indulgenze parziale sia plenarie a modo di suffragio per i defunti. La confraternita cura inoltre la commemorazione dei confratelli e consorelle defunti con l'Ufficio Funebre Solenne il primo giorno di novembre di ogni anno;

- partecipare in forma solenne alla processione che si tiene in Fucecchio nella festività del Corpus Domini e per privilegio discendente da antica consuetudine, formalmente riconfermato a norma del can.944 par.2 del Codice di diritto Canonico per benevolenza di S.E. Monsignor Edoardo Ricci, Vescovo della Diocesi di San Miniato con l'approvazione del presente statuto, accompagnare il Santissimo Sacramento in ogni visita e stazione lungo il percorso del Sacro Corteo, nel distaccarsi dalla copertura del baldacchino al rientrarvi, coprendolo con ombrello all'uopo predisposto e sorretto dal Governatore

dell'Arciconfraternita o da Suo rappresentante alla specifica funzione espressamente delegato dallo stesso.

In particolare, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- d) la donazione di organi;
- e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- g) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- i) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- j) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- k) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- l) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) iniziative di agricoltura sociale;
- o) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svan-

taggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;

p) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

q) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

r) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare:

a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;

b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;

c) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato.

Articolo 5 - Attività di formazione

La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo alle linee indicate dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 6 - Sezioni

Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.

Articolo 7 - Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche

In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Articolo 8 - Stemma

Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

E' rappresentato da un ovale, con fondo azzurro contornato da due tralci di alloro, con l'emblema della Croce Latina di colore rosso, con ai lati le lettere in gotico "F" ed "M" di colore giallo (Fraternita Misericordiae) con sotto riportata la denominazione semplificata MISERICORDIA DI FUCECCHIO.

Articolo 9 - Veste

La divisa storica dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro. Per i servizi di pronto soccorso e di assistenza potrà essere adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10 - Adesione alla Confederazione Nazionale

La Confraternita è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ne è affiliata ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale. Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11 - Adesione ad altre organizzazioni

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione. Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per la relativa approvazione. Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare nè aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Articolo 12 - Entrate e assenza scopo di lucro

La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e

per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:

- a) quote e contributi degli iscritti;
- b) contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
- c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente. Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati:
- g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
- i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutarî.

La Confraternita ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere di misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 13 - Il volontario

Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività. E' fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso. Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene ne renda merito". Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.

La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro

rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Articolo 14 - Gruppi operativi

La Confraternita può promuovere la donazione del sangue e degli organi.

La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso costituzione di un gruppo; un rappresentante di questi eventuali gruppi partecipa al Magistrato senza diritto di voto.

Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO - II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Articolo 15 - Iscrizione

Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

Questi si suddividono nelle seguenti categorie:

- Confratelli aspiranti;
- Confratelli effettivi o buonavoglia;
- Confratelli sostenitori;
- Confratelli conservatori.

I confratelli aspiranti sono tutti coloro che, ammessi secondo le disposizioni di cui al presente statuito, non avendo ancora compiuto il diciottesimo anno di età attendono di far parte dei confratelli effettivi o buonavoglia oppure sostenitori.

I confratelli aspiranti, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età possono presentare domanda controfirmata dall'esserecente la responsabilità genitoriale ai competenti organi per essere ammessi al servizio attivo.

Qualora la domanda venga accolta l'aspirante potrà svolgere, sempre e solo se accompagnato da almeno un confratello effettivo, i servizi che gli saranno comandati nell'ambito dell'attività della confraternita.

Al raggiungimento della maggior età, il confratello aspirante potrà presentare domanda di iscrizione come effettivo o buonavoglia, ovvero sarà inquadrato automaticamente nella categoria dei confratelli sostenitori.

Il confratello aspirante, in servizio attivo al raggiungimento della maggiore età sarà inquadrato automaticamente nella categoria dei confratelli effettivi, salvo che questi non manifesti esplicita rinuncia.

Il passaggio degli aspiranti, alla categoria degli effettivi o buonavoglia, comunque essi vi siano ammessi, è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e le consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera e anonimato.

I confratelli aspiranti godono di tutti i diritti sociali, ma non partecipano all'assemblea e non hanno diritto di elezione attiva e passiva.

I confratelli effettivi o buonavoglia sono tutti coloro che, ammessi secondo le disposizioni di cui al presente statuto, di età non inferiore agli anni 18 richiedano di poter effettuare servizio attivo nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della confraternita, assumendo l'impegno di collaborare attivamente alle opere della confraternita secondo le loro capacità fisiche ed intellettuali o prestando servizi di carità o cooperando nelle occorrenze amministrative o comunque partecipando alla vita organizzativa della confraternita.

La domanda deve essere presentata al magistrato che l'accetta o respinge a suo insindacabile giudizio con provvedimento definitivo senza essere tenuto a darne motivazione.

Possono essere ammessi nella categoria degli effettivi o buonavoglia, anche i fratelli che per particolare attitudine o qualificazione personale o professionale possano essere di speciale utilità alla confraternita.

I confratelli effettivi o buonavoglia costituiscono il corpo funzionale della confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di elezione attiva e passiva.

Nel caso che per valido motivo, il confratello effettivo o buonavoglia, non possa temporaneamente prestare il servizio attivo nella confraternita, ne viene dispensato dal Magistrato.

La dispensa non priva nè dei diritti di fratello effettivo o buonavoglia, nè dell'obbligo di partecipare nella vita della confraternita nei limiti delle proprie condizioni o possibilità.

Nel caso che per difficoltà derivanti da età, condizioni di salute, esigenze familiari o di lavoro o altro valido motivo, il confratello effettivo o buonavoglia non sia più in grado di prestare una collaborazione attiva ne è definitivamente dispensato dal Magistrato ed inquadrato nella categoria dei sostenitori.

I confratelli sostenitori sono tutti coloro che, ammessi se-

condo le disposizioni di cui al presente statuto, sostengono moralmente e materialmente la confraternita con le proprie contribuzioni.

Essi godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di elezione attiva e passiva.

Se esercitato il diritto di elezione passiva, in caso di elezione alla carica, il confratello sostenitore viene automaticamente inquadrato nella categoria degli effettivi.

I confratelli conservatori sono tutti coloro i quali abbiano ricoperto per almeno un mandato completo la carica di Governatore della confraternita e che rinuncino per iscritto ad ogni diritto assembleare di elezione passiva.

Essi rappresentato nella confraternita il grado di giudizio più alto in ogni controversia.

I confratelli conservatori sostengono moralmente e materialmente la confraternita con proprie contribuzioni.

Essi godono di tutti i diritti sociali degli effettivi o buonavoglia, con unica esclusione del diritto assembleare di elezione passiva.

La qualifica di conservatore è a vita, salvo dimissioni, decadenza o di esclusioni in conformità al presente statuto.

L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore. Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirantato o, con motivazione espresso, il diniego.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 11, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita. Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa.

I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita a partire dal 30esimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purchè risulti provata la data di invio.

Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna a non divulgarla.

Articolo 16 - Qualifiche dei Confratelli

Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi. L'aspirantato ha la

durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi. Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato. Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato. Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea ma non hanno diritto di voto e di elezione.

I Confratelli effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita. Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

I Confratelli buonavoglia non compiono il periodo di aspirantato. Sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli buonavoglia partecipano all'Assemblea, godono del diritto di voto attivo dopo un anno dalla loro adesione ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria, sempre in presenza della maggiore età.

La Confraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio. Questo contribuisce al sostentamento della Confraternita, non partecipando agli organi sociali della stessa.

Articolo 17 - Requisiti di iscrizione

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale. I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III

DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo - 18 - Doveri dei confratelli

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;

- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Articolo 19 - Provvedimenti disciplinari

I Confratelli sono passibili dei sottocitati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a tempo determinato;
- c) decadenza;
- d) esclusione;

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art.20.

Articolo 20 - Perdita della qualità di iscritto

La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art.17. Inoltre l'Iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art.18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi. Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita. La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Governatore all'Assemblea. Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'Interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg le proprie deduzioni. L'Assemblea delibera a scrutinio segreto. Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Governatore, con le modalità di cui all'artt.15 e 16, e sulla quale Il Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al richiedente i diritti di cui godeva in precedenza. L'eventuale

nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21 - Gli organi

Sono organi della Confraternita:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Magistrato;
- c) Il Governatore;
- d) Il Collegio Probivirale;
- e) L'organo di controllo.

L'ASSEMBLEA

Articolo 22 - Composizione

L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli effettivi e da quei sostenitori iscritti al Sodalizio da oltre sei mesi ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Articolo 23 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali. L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici nonché attraverso affissione di avviso di convocazione nei luoghi pubblici almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro. Le deliberazioni dell'assemblea sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Articolo 24 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Probiviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità. Nei casi di

cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui dell'art.23.

Articolo 25 - Quorum costitutivo

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello avente diritto al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di una delega.

Articolo 26 - Quorum deliberativo

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti. I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto. I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio. Per le proposte di riforma dello statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art.43.

Articolo 27 - Attribuzioni

L'Assemblea ha il compito di:

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei sindaci revisori o, laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art.44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale, e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.

ti.

IL MAGISTRATO

Articolo 28 - Attribuzioni

Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea.

In particolare:

- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie;
- b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;
- c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria. L'eventuale nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'art. 33;
- d) redige le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento del Sodalizio;
- e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;
- f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;
- g) predispone il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
- i) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
- l) conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi Confratelli aspiranti e sostenitori ed esprime entro un anno motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione;
- m) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- n) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;
- o) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favore-

vole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli effettivi e sostenitori;

p) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;

q) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;

r) determina l'ammontare della quota associativa che ogni Confratello deve versare annualmente per il funzionamento della Confraternita a seconda della categoria di appartenenza;

s) propone alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;

t) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;

u) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;

v) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 29 - Composizione

Il Magistrato è composto da sette a undici Confratelli. Partecipa alle riunioni del Magistrato il Correttore.

Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni dalla data di iscrizione alla Confraternita. Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, Confratelli con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Proboviro e Sindaco revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Articolo 30 - Adunanze

Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni qual volta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Proviviri con richieste scritte e motivate. L'invito all'adunanza è co-

municato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata, dovrà comunque essere garantita la conoscenza dell'ordine del giorno ai consiglieri. Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in caso di necessità ed urgenza. Il Magistrato delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, in caso di parità di voti prevale il voto del Governatore. Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Il Governatore

Articolo 31 - - Attribuzioni

Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, nelle relative assemblee.

In particolare il Governatore:

- a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
- b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- c) attua le deliberazioni del Magistrato;
- d) firma la corrispondenza ed, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;
- g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.

Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 32 - - Il Vicegovernatore

Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuva, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 33 - Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Magistrato e dell'Assemblea. È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al Governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art. 31. Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente. In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Articolo 34 - L'Amministratore

L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed il Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato.

Articolo 35 - Gratuità e durata degli organi sociali

Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito, durano in carica quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili. Ove in un organo si verifici la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti. I nuovi membri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Il Collegio Probivirale

Articolo 36 - Composizione e attribuzioni

Il Collegio Probivirale è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per dedizione alla Confraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art. 29 commi 2 e 3. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

- a) vigila sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni Organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione nazio-

nale delle Misericordie d'Italia;

c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;

d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;

e) sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art.46 commi 1 e 2.

Il Collegio è validamente costituito con almeno la presenza di due componenti, e delibera a maggioranza, stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.

Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo

Articolo 37 - Composizione e attribuzioni

La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del dlgs 117 del 3 agosto 2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato né nel Collegio dei Proviviri.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Magistrato. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti. I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art.30 del dlgs 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del dlgs 117 del 3 agosto 2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti

limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del dlgs 117 del 3 agosto 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 38 - I Santissimi Patroni

Per benevola autorizzazione di S.E. Mons. Edoardo Ricci Vesco-vo della Diocesi di San Miniato, formalizzata con l'approva-
zione del presente statuto, l'associazione è posta sotto il
divino patrocinio della Beata Maria sempre Vergine Madre di
Dio, che Cristo costituì Madre di tutti gli uomini,

COL TITOLO DI LIBERATRICE DELLA PESTE

Venerata dal Popolo di Fucecchio col nome di

MADONNA DI PIAZZA

e onora, con speciale culto, come particolare Protettore, per-
chè la edifichi col Suo esempio e la sostenga con la Sue Santa

Intercessione,

S.FILIPPO NERI

Articolo 39 - La Sacra Immagine della Madonna di Piazza

La Misericordi di Fucecchio custodisce la Sacra Immagine della
Madonna di Piazza, che ha in uso e conservazione per delibera-
del Consiglio Comunale di Fucecchio in data 21 agosto 1874 con
la quale venivano altresì cedute all'Arciconfraternita le
"rendite eventuali che vengono procurate dal culto dell'imma-
gine della Madonna sotto il titolo di LIBERATRICE DALLA PE-
STE".

La scultura di marmo chiaro, rappresenta la Madonna a figura
intera col bambino stretto al petto ("...sta col piede sini-
stro steso, quasi puntato sulle dita, e col destro ripiegato
verso il corpo, col fanciulletto Gesù sulla coscia destra as-
siso. Ella sorregge colla mano destra alle spalle e colla si-
nistra alla vita nel davanti... Vi è tradizione orale che li-
berasse Fucecchio dalla peste che di tal liberazione contraes-
se nella guancia sinistra una macchia color di tabacco, la
quale si fece benissimo anche attualmente incipiente dalla e-
stremità della bocca e strisciante a traversa quasi fino alla
ganascia") di autore ignoto, è databile secondo attendibili
fonti storiche, intorno al 1635 "(...la Madonna della Cancel-

leria vi fu posta per voto nella seconda peste nell'anno 1634").

Accondiscendendo ad antica volontà popolare con delibera del Magistrato dell'Istituzione in data 22 agosto 1878, la Misericordia di Fucecchio custodisce fino dal 15 agosto 1878, la Sacra Immagine della Madonna di Piazza nella Cappella a sinistra dell'altare maggiore della Chiesa Collegiata di Fucecchio, lasciandola esposta al culto dei fedeli acchè ognuno vi si possa rivolgere liberamente per impetrare grazie a rendere laudi, ivi affidandola diretta custodia del Signor Arciprete in quanto tale specificamente autorizzato dall'Ordinario del luogo, perchè assolve in rappresentanza del Governatore della Confraternita ed in sua vece le dirette mansioni della custodia e conservazione.

In facoltà del disposto della sopra citata delibera consiliare del Comune di Fucecchio datata 21 agosto 1874, salvo ogni diritto e dovere proveniente da legittima proprietà, la Sacra immagine della Madonna di Piazza è posta assolutamente sotto la diretta potestà del Governatore dell'Arciconfraternita di Misericordia di Fucecchio ed in ogni caso non lascerà il luogo di abituale custodia senza Sua specifica autorizzazione scritta.

Articolo 40 - Il Correttore

L'Assistente ecclesiastico o Correttore è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto. Collabora per l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso la promozione di corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Il Correttore partecipa pienamente alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, con diritto di voto.

Articolo 41 - La Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede il termine di ogni quadriennio. È composta da un numero tra tre e cinque membri scelti fra i confratelli ed ha il compito di:

- a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero minimo da 14 a 22 Confratelli in proporzione al numero degli eleggibili di cui da 2 a 4 dovranno essere scelti tra i Confratelli sostenitori;
- c) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probiviri di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti;

d) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello.

Gli iscritti potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà. Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono trasmesse al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 30 gg prima della data fissata.

e) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'assemblea;

f) accerta la regolarità delle deleghe;

g) cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Articolo 42 - Modalità di elezione degli organi

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza per Confratelli non compresi nelle citate liste. Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Probiuiri; due voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari ai $\frac{1}{4}$ degli eleggibili per il Magistrato. Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita. In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio. Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle. Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 gg e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere depositati nel termine perentorio di 3 gg dall'affissione. La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Articolo 43 - Composizione della Commissione Elettorale

I componenti la Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita, né essere votati fuori lista. Le schede contenenti voti per i componenti delle Commissioni di cui al precedente comma saranno annullate.

Articolo 44 - Gratuità delle cariche elettive

Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confra-

ternita. I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Confratelli un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Le incompatibilità di cui all'articolo 29 comma secondo si estendono anche tra le figure di Governatore, Presidente del Collegio dei Probiviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

Articolo 45 - Riforma dello statuto

La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'art.28 punto p), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti. La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Probiviri in riunione congiunta e trasmessa alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere. Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno e del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art.23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione. L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno la metà dei presenti all'Assemblea ed il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt.2, 4, 5 e 7 i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Articolo 46 - Regolamento generale

L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra. Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

Articolo 47 - Mancato funzionamento della Confraternita

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri so-

stitutivi previsti di cui all'art. 36 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli. La Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostituzione degli organi sociali. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 48 - Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Qualora l'Associazione receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, l'Associazione dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie e procedere entro sei mesi a modificare la denominazione, lo stemma ed ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre ad una errata identificazione.

Articolo 49 - Scioglimento della Confraternita

La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Delegato di cui all'art.45. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'art.21, 3 comma del c.c. (tre quarti degli associati). Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.

Articolo 50 - Devoluzione del patrimonio

A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti per mezzo di delibera assembleare ad altro ente del Terzo settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti.

L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art.42-bis, c.c.

Articolo 51 - Riconoscimento della personalità giuridica

Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa, il Governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili, salvaguardando i principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Articolo 52 - Norma di rinvio

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del c.c. integrate, in quanto non contrastanti, con le disposizioni della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.

Letto e sottoscritto

F.to: Lupi Mario, **Fabrizio NENCIONI** Notaio